20 minuti

TICINO
Lunedì 1
luglio 2024

17° / 26°

Furia d'acqua sul Ticino tra morte e distruzione

CEVIO Piogge devastanti sull'alta Vallemaggia hanno portato morte e dolore. Crollato nella notte il ponte di Visletto. Una frana è caduta in zona Fontana, in Val Bavona. Il bilancio è di tre persone decedute e una dispersa, ma non si escludono altre vittime. Portati in salvo una quarantina di bambini di una colonia estiva a Mogno. Colpito anche il Vallese. Un uomo è stato ritrovato senza vita in un hotel a Saas-Grund. PAGINE 2 E 4

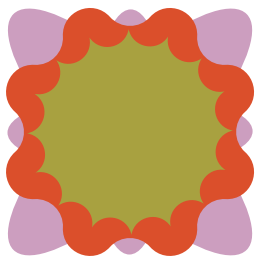
TICINO

Ha 8 mesi e ha già un posto in ufficio PAGINA 3

DAL MONDO

Weekend da incubo per il Nord Italia PAGINA 6

SPORT

Svizzera dominante, lezione all'Italia PAGINA 10

«Colpiti duro dalla furia della natura»

CEVIO Wanda Dadò, sindaca di Cevio, ha raccontato di come «la furia della natura» si sia «scatenata sul territorio. Le zone maggiormente colpite sono Roseto, Fontana e Bosco Mondada. Ci troviamo a fronteggiare l'assenza di acqua, elettricità e comunicazioni telefoniche. Ci stiamo impegnando per portare la situazione alla normalità nel più breve tempo possibile».

TIPRESS

«Ho visto la distruzione»

LOCARNO Il maltempo ha colpito pesantemente la Vallemaggia. Il bilancio è di tre morti e un ferito.

«Mi chiedo come faremo a dare un futuro alla nostra comunità». Le parole pronunciate da Gabriele Dazio, sindaco di Lavizzara, rendono bene l'idea delle ferite che il maltempo ha lasciato sulla Vallemaggia.
A pochi giorni dalla devastazione vista in Mesolcina, nella notte fra sabato e domenica i forti temporali hanno colpito duro le valli Bavona, Lavizzara e Campo. La furia della natura si è manifestata, quindi, ancora una volta provocando il crollo del ponte di Visletto, della passerella di Aurigeno e della pista ghiaccio a Prato Sornico, oltre a grossi danni nella zona di Airolo.
Purtroppo, ancora una volta, nel bilancio si contano pure delle vittime. Tre quelle ufficializzate dalle forze dell'ordine. Almeno una persona, invece, sarebbe dispersa in Val Lavizzara. Matteo Cocchi, comandante della Polizia cantonale, non ha però escluso ulteriori vittime.
Sono circa 400, invece, gli evacuati. Fa loro si conta un'intera colonia estiva a Mogno e circa 300 persone che si trovavano a Peccia per il locale torneo di calcio.
Importanti i danni alle vie di comunicazione, alla rete elettrica e all'approvvigionamento idrico. Anche le comunicazioni sono state fortemente compromesse. Come precisato dal geologo del Cantone Stefano Dario, hanno avuto un ruolo «l'intensità della pioggia e la conformazione del territorio».
Così ha confermato pure Luca Panzera di Meteo Svizzera Locarno Monti: l'evento, con epicentro poco sopra Cevio, in zona Bignasco, ha in poco tempo ingrossato il flusso del fiume Maggia: «È passato dai 25 metri cubi al secondo a ben 2 000 a Locarno e Solduno».
Nel pomeriggio, il consigliere federale e capo del Dfae Ignazio Cassis, intervenuto all'info point di Locarno, ha portato la vicinanza della Confederazione. «Ci sono famiglie che si apprestano ad affrontare un lutto. Questi eventi fanno comprendere quanto siamo fragili»
«Tutta la comunità si stringe attorno ai famigliari – gli ha fatto eco Christian Vitta, presidente del Consiglio di Stato e direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia –. Si sta operando per ripristinare in tempi celeri i servizi di base e vie di comunicazione».
Norman Gobbi, vicepresidente del Consiglio di Stato e direttore del Dipartimento delle istituzioni, ha precisato come l'aver agito in anticipo con le evacuazioni abbia consentito di evitare problemi maggiori: «Il primo pensiero è andato subito agli amici e alle persone care che abitano in queste zone che sono rimasti tagliati fuori».
DM/QUAD

Bambini evacuati: «Coraggiosi. Si sono anche divertiti»

KILIAN VARETTA

LAVIZZARA «Diciamo che i bambini hanno vissuto una domenica insolita e quasi si sono divertiti a salire sugli elicotteri». La prende con ironia don Massimo, parroco di Ascona, che nella notte tra sabato e domenica ha dovuto affrontare la furia del maltempo. Si trovava a Mogno (frazione di Lavizzara) insieme a una quarantina di bambini della colonia estiva, tutti tra i sette e gli undici anni. Bambini che hanno avuto l'impressione di vivere una grande avventura, sicuramente fuori programma.
Un po' più preoccupati invece i loro genitori. Il momento peggiore è stato alle 3 di notte, quando sono saltate le linee telefoniche. «Avevamo appena fatto in tempo ad allertare pompieri e polizia che sono saltate le linee della telefonia fissa e anche di quella mobile».
Don Massimo non può che lodare l'efficienza della macchina organizzativa, attivatasi immediatamente per salvare i bambini. «Sono intervenuti tre elicotteri e tutto ha funzionato alla perfezione. I bambini erano sereni e hanno affrontato quest'esperienza con coraggio e direi quasi divertimento». Alle 9 sono stati portati ad Aurigeno assieme a una quindicina di monitori e lì hanno potuto riabbracciare i loro genitori.
Tra i quaranta bambini anche Kilian Varetta, reporter d'eccezione riuscito a documentare il trasporto in elicottero con foto e video: «Quando ci siamo svegliati abbiamo guardato fuori dalla finestra e ci ha colpito tutta quell'acqua», ci racconta. Il piccolo non nasconde di aver avuto un po' di paura. Il viaggio in elicottero ha però trasformato l'esperienza in un'avventura: «Mi sono emozionato. Una volta salito ero tranquillo e mi sono goduto il viaggio. È stata una bella esperienza».
SF/DM

A 8 mesi è già al lavoro

Nathalie col bimbo alla scrivania. TIO/20M/GIORDANO

LUGANO Maternità e mondo professionale non sempre vanno d'accordo. La storia di Nathalie e del suo bimbo.

Maternità e lavoro non sempre vanno d'accordo. A Lugano, però, c'è un esempio davvero virtuoso. Riguarda Nathalie Ippolito, consulente della Scuola Svizzera di tedesco. «Mio figlio, a soli otto mesi, ha già un posto in ufficio», sottolinea. Letteralmente, perché la mamma (impiegata a tempo pieno) se lo porta con sé tutti i giorni al lavoro. Non ci sono baby sitter sul posto. Ma c'è una sala interamente dedicata al bimbo. «Quando lui ha bisogno, io posso staccarmi dal lavoro e andare ad allattarlo. Dopo il congedo maternità sono rientrata al lavoro a tempo pieno. Senza fare mancare nulla a mio figlio e nemmeno all'azienda».

Il piccolo è stato "adottato" un po' da tutto il personale. «Ha un sacco di zii», commenta la mamma. Non solo. Dagli uffici possono andare e venire parenti e amici di Nathalie che, a rotazione, si occupano del bimbo quando la madre è occupata. «La privacy la rispettiamo anche noi ovviamente – puntualizza Federica Guerra, co titolare dell'azienda –. Ma la nostra da sempre è una struttura molto aperta. Cosa accadrà se altre donne decidessero di fare figli? Ci attrezzeremo». Anche Andrea Maurin, l'altro titolare, è entusiasta di quanto introdotto. «Se una persona è serena sul posto di lavoro, è serena anche nel suo impegno e nella sua dedizione all'attività».

Nathalie, che abita a Pregassona, lo ammette: «Sono una privilegiata. Conosco altre neo mamme che non trovano alcun appoggio dal datore di lavoro. Alcune sono disperate. Altre sono costrette ad allattare di corsa e in fasce orarie in cui il bimbo non avrebbe nemmeno necessità. Io invece ho un sostegno totale. Mi hanno anche permesso di mettere un fasciatoio nel bagno e di dedicare un armadio ai vestiti e al materiale per mio figlio. Dal mio punto di vista questo modello sarebbe applicabile anche in altre aziende. Chiaro che servono supporto e disponibilità da parte dei colleghi».

PATRICK MANCINI

Scontro tra tre auto in cantonale

COLLINA D'ORO È di sei feriti il bilancio dell'incidente avvenuto sabato, poco prima delle 12, a Collina d'Oro e che ha coinvolto tre veicoli. Stando alla Polizia cantonale, un 33enne automobilista svizzero domiciliato nel Bellinzonese circolava sulla strada cantonale in direzione di Agno quando, in fase di sorpasso, si è scontrato con due auto che procedevano in senso opposto.

Tutti in strada per festeggiare

BELLINZONA Grande euforia per le vie di tutto il cantone, dopo la partita Svizzera-Italia di Euro 2024, giocata nella serata di sabato a Berlino e portata a casa dai rossocrociati. I tifosi si sono lanciati per le strade, colorandole di rosso. Clacson, bandiere, cori: non sono mancati i tradizionali caroselli, con lunghe colonne di auto e tanto di cartelli goliardici. «Zincarlin l'è mei che ul grana», scrive qualcuno a Mendrisio. A Ponte Tresa, qualcun altro si è divertito a percorrere la via lungo il confine sfoggiando la bandiera, strombazzando ed esultando. I festeggiamenti si sono fatti sentire nel Sottoceneri quanto nel Sopraceneri.

TIPRESS

Morto in cella, forse un suicidio

TIPRESS

LUGANO L'ipotesi è quella del gesto estremo. Si sarebbe tolto la vita il detenuto trovato morto nella sua cella, venerdì pomeriggio, al Carcere penale La Stampa. Le cause esatte saranno determinate solo dopo l'esito dell'autopsia. Inutili – come riferito intanto dalla Polizia cantonale e dal Ministero pubblico – i tentativi di rianimazione messi in atto da parte del personale e dei soccorritori intervenuti.

Il 59enne aveva tentato di strangolare un'infermiera il 9 agosto del 2023, mentre era ricoverato alla Clinica psichiatrica cantonale di Mendrisio. Lo scorso 12 giugno il caso era poi giunto in aula, dove era stata accolta l'istanza di misura presentata nei suoi confronti. La Corte, in sostanza, aveva ritenuto l'uomo non processabile a causa dei disturbi di cui soffriva. Per questo motivo era stato deciso di sottoporlo a un trattamento stazionario in una struttura aperta, individuata nello Stampino. Il trasferimento sarebbe dovuto avvenire a giorni.

RED

Cade dal Pilatus Muore un 56enne

STANS (NW) Un uomo è morto sabato scendendo dal Pilatus, montagna della Svizzera centrale. Stando a quanto riferito dalla polizia nidvaldese, il 56enne, in località Gsäss, è caduto per circa 40 metri lungo un ripido pendio. Al momento dell'incidente si trovava con un'altra persona. La caduta è stata segnalata verso le 16, si legge in un comunicato. I soccorsi nulla hanno potuto fare per salvare la vita dell'uomo.

Esonda il Rodano: un morto

20 MINUTES

SAAS-GRUND Madre Natura ha portato morte anche in Vallese. Un uomo è stato ritrovato privo di vita in un hotel di Saas-Grund.

Il maltempo non si è abbattuto solo sul Ticino, ma anche oltre Gottardo. Particolarmente colpito il Vallese, dove il Rodano e numerosi affluenti hanno rotto gli argini in diverse località. Ci sono state inondazioni tra Raron e Gampel e tra Chippis e Sierre. Diverse persone sono state costrette a lasciare le proprie case e almeno un centinaio sono state tratte in salvo. Le piogge torrenziali hanno spostato grandi quantità di fango e macerie, soprattutto nel villaggio di Saas-Grund dove le auto sono state spinte contro la facciata di un hotel dalle colate di melma. Qui domenica mattina è stato trovato il corpo privo di vita di un uomo. Dall'inchiesta sembra che la vittima sia stata sorpresa dal rapido innalzamento del livello dell'acqua.

Gli operatori stanno invece cercando uno svizzero di 52 anni che risulta tuttora disperso nella regione "Heiligkreuz", nel comune di Binn.

Sull'intera zona si sono attivati circa 700 pompieri di 35 corpi diversi, a cui si sono aggiunti 200 uomini della protezione civile, nonché gli elicotteri Super Puma delle forze armate svizzere.

Il maltempo ha reso inagibile la circolazione: la A9 risulta inondata ed è chiusa fra Sion e Sierre. Anche l'asse del Sempione è impraticabile, mentre la Saastal risulta tuttora isolata. Diverse linee ferroviarie del Vallese sono state interrotte e non si sa quando verranno ripristinate.

I temporali hanno prodotto un numero insolitamente elevato di fulmini: secondo Meteonews in tutta la Svizzera se ne sono registrati in totale circa 13 000. Il peggio sembra però passato. «Siamo ancora molto lontani dai livelli normali, ma possiamo stare tranquilli per i prossimi giorni, l'acqua si sta abbassando», ha rassicurato Raphaël Mayoraz, capo del Servizio vallesano dei pericoli naturali. **RED**

18enne uccide un adolescente

Fiori e candele sul luogo del delitto. 20 MINUTEN

AESCH Un paese incredulo e sotto shock per l'omicidio di un ragazzino di 15 anni. Ad Aesch, località di Basilea Campagna, nella notte tra venerdì e sabato un 18enne ha accoltellato un adolescente accanto all'edificio scolastico di Neumatt. A quanto pare i due ragazzi si conoscevano, abitavano nello stesso quartiere. I retroscena e il movente del delitto non sono ancora chiari. I residenti hanno sentito forti grida di aiuto nelle prime ore di sabato mattina. Poi l'immediato arresto del ragazzo da parte della polizia. Si tratta di un cittadino svizzero, descritto dagli abitanti come un «ragazzo vivace e di famiglia rispettabile, che non ha mai dato segnali di preoccupazione». Da poco aveva terminato l'apprendistato. Contattata dai media locali, la famiglia del ragazzo non ha voluto rilasciare dichiarazioni. La polizia di Basilea Campagna ha aperto un procedimento penale ed è alla ricerca di eventuali testimoni. **RED**

Più di 11 000 guasti alle auto

BERNA Lo scorso anno l'Automobile club svizzero (Acs) ha fornito assistenza per 11 100 casi di guasti ad automobili. Gli interventi si sono svolti per la maggioranza (l'89%) sul territorio nazionale, mentre nel restante 11% il Soccorso stradale dell'Acs è intervenuto nel resto dell'Europa. Di tutti i casi di assistenza, il 62% ha potuto essere risolto direttamente sul posto con piena soddisfazione dell'utente. Da notare che le panne più frequenti sono state causate dalla batteria scarica (circa il 25% degli interventi), seguite da danni che hanno coinvolto il motore (17%) nonché l'elettronica del veicolo (16%).

DEPOSIT

Un arco alpino flagellato

REGIONE PIEMONTE

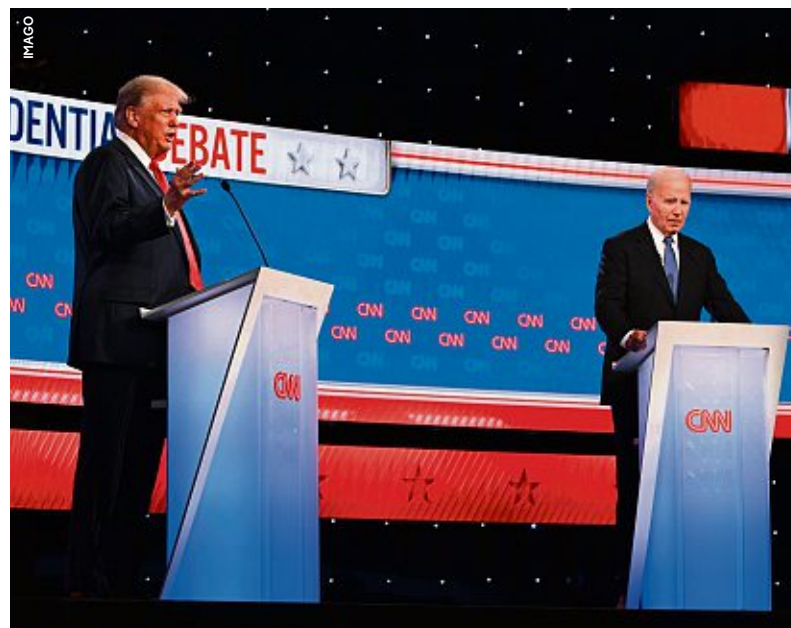
AOSTA Macugnaga, Cogne, Cervinia: località turistiche del Nord Italia colpite duro dal maltempo nel fine settimana. Comuni isolati, turisti e residenti messi in salvo con gli elicotteri.

Nubifragi, temporali e poi frane, smottamenti, esondazioni. Dal Nordovest del Piemonte, passando per la Valle d'Aosta e fino al confine con la Svizzera, il weekend appena trascorso è stato segnato da un allarme meteo che ha interessato l'intero arco alpino e che ha raggiunto il suo apice nella giornata di sabato. Un'alluvione che si è tradotta poi ieri nell'isolamento di interi comuni: Cervinia, a causa di una frana sulla strada regionale della Valtournenche, e Cogne, per una colata detritica caduta a valle in frazione Epinel. E proprio nella valle di Cogne, colpita sabato da una bomba d'acqua, l'elisoccorso ieri ha messo in salvo almeno 300 tra «residenti e turisti», come precisato dal presidente della Regione Valle d'Aosta, Renzo Testolin. Trenta campeggiatori sono invece stati ospitati da un'albergatrice della zona, dopo essere stati sfollati.
I temporali hanno colpito duro anche il Piemonte, tanto che il governatore della Regione, Alberto Cirio, si è detto pronto a chiedere lo stato di emergenza, dopo aver «monitorato (...) l'andamento della perturbazione che ha colpito alcune zone del Piemonte». «I danni più seri – ha proseguito – si sono registrati sul fronte del Gran Paradiso, nel Canavese, nelle valli Orco e di Lanzo e nella zona di Macugnaga». E proprio nel comune della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, anch'esso isolato dopo la chiusura al traffico della strada statale 549, novanta persone sono state evacuate nella notte, dopo che il torrente Tambach era esondato. All'emergenza il sindaco del paese ha risposto mettendo a disposizione degli abitanti in difficoltà i locali del municipio. Circa trenta persone, infine, sono rimaste bloccate – e poi messe in salvo dagli elicotteri – nei rifugi ai piedi del Monte Rosa; il primo cittadino Alessandro Bonacci aveva raccomandato loro di «non muoversi». Ora si comincia a fare la conta dei danni. **P. CONT.**

Affluenza boom ai seggi elettorali

PARIGI Comunque vada sarà un successo, verrebbe da dire. Sì, perché a vincere, nella Francia chiamata alle urne ieri, è stata anzitutto la presenza di votanti ai seggi. Basta considerare che, prima di andare in stampa, i sondaggi davano l'affluenza al 67,5%. Una partecipazione da record, la più alta dal 1981. 577 i collegi elettorali, dove per il primo turno delle elezioni legislative anticipate erano chiamati al voto circa 49 milioni di francesi. I seggi, aperti dalle ore otto di ieri nella Francia metropolitana, si sono chiusi nelle grandi città alle 18 e alle 20. Gli exit poll mostrano in netto vantaggio il Rassemblement National (Rn) di Le Pen con il 34% dei voti, Macron al 20,7% e la Gauche al 28,1%: sarebbe un risultato storico per Rn.

Terremoto negli Stati Uniti, Biden vacilla

IMAGO

WASHINGTON Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden è confrontato a quella che sembra essere la decisione più importante della sua carriera politica. Continuare la corsa alla Casa Bianca o chiedere al partito democratico di eleggere un altro candidato.
Dopo il duello di giovedì sera, in cui Biden non è stato in grado di formulare con sufficiente chiarezza la sua agenda politica e men che meno di rispondere alle provocazioni di Donald Trump, i media statunitensi hanno chiesto che il presidente si sottoponesse a «un esame di coscienza» e si ritirasse dalla corsa.
«Joe Biden non è più l'uomo che era quattro anni fa», si legge in un editoriale apparso sul New York Times.
Ora, il presidente – come da programma – passerà alcuni giorni nella sua residenza a Camp David assieme alla famiglia. E questo per discutere del futuro della sua campagna presidenziale. È possibile che verrà fatto un annuncio in merito nei prossimi giorni. **ES**

Lavorare dopo i 65 anni, in Svizzera è una realtà

LUGANO Vanno in pensione ma continuano a lavorare. Sì, nulla di strano, visto che nella Confederazione lo fanno in 190mila, un quarto sul totale dei pensionati. Lo dice uno studio pubblicato dal gruppo assicurativo Swiss Life. È interessante notare che il dato dei lavoratori anziani è in linea con quello fatto registrare in passato. Cosa che si contrappone invece a quanto avviene oltreconfine, dove la percentuale dei lavoratori in età da pensione è in crescita da anni. Perché? Una delle ragioni, secondo l'autore dello studio Andreas Christen, sarebbe da ricercare nei sistemi previdenziali esteri che, a suo dire, avrebbero creato incentivi più forti per continuare a lavorare. Ma no solo, un peso lo giocherebbe anche l'immigrazione, cosa che consente alle aziende confederate di rinunciare con minor patema d'animo agli occupati più esperti. Quanto invece agli over 65 elvetici ancora al lavoro, ebbene il 46% di loro lo fa a tempo parziale, mentre sorprende la motivazione per rimandare il riposo: il 70% degli stacanovisti lo fa perché lavorare gli piace. **RED**

DEPOSIT

Un soprano per le donne nel mondo

PALAZZO DEI CONGRESSI

LUGANO "C'è Morricone nell'aria" è l'evento in programma domenica 24 novembre al Palazzo dei Congressi di Lugano. Nell'occasione della giornata contro la violenza sulle donne è proprio una voce femminile, il soprano Silvia Lorenzi, a calcare il palcoscenico luganese per cantare e dare voce a tutte le donne del mondo, di ieri, di oggi e di domani. Il maestro Paolo Favini guiderà l'Evolution Band attraverso titoli indimenticabili come "Per un pugno di dollari", "Giù la testa", "E più ti penso", "Deborah's Theme", "Trionfo d'amore" e così via.

Cosa guardo sotto l'ombrellone?

Tutti in delirio per gli AC/DC

ZURIGO Sabato oltre 47 000 persone si sono recate allo stadio Letzigrund di Zurigo per assistere al concerto degli AC/DC.
La mitica rock-band australiana si è esibita per circa due ore, suonando pezzi del calibro di "Highway to Hell" e "Back in Black".
Nonostante la veneranda età, il cantante Brian Johnson (76 anni) e il chitarrista Angus Young (69 anni) si sono presentati sul palco con grande entusiasmo, regalando il massimo per l'intera durata della performance.
Per Johnson si è trattato di un ritorno, visto che non aveva potuto partecipare all'ultima tournée della band nel 2016 per problemi d'udito.

Bagno di folla per JazzAscona

JAZZASCONA

ASCONA Sotto un cielo plumbeo si è conclusa sabato sera la 40esima edizione di JazzAscona. Un'edizione riuscita dal profilo artistico, durante la quale, però, le intemperie hanno tentato di rovinare la festa: «Il maltempo ha provato a giocarci contro, obbligandoci ad annullare l'esibizione della Big Band dell'esercito svizzero sul palco principale e altri concerti», ha dichiarato il presidente Guido Casparis, che è rimasto comunque ottimista: «Il festival funziona e mantiene tutto il suo potenziale, come dimostra il bagno di folla di giovedì e venerdì sera, in cui siamo stati graziati dal tempo, finalmente estivo».
A corroborare l'ottimismo di Casparis ci sono i riscontri positivi del pubblico e degli sponsor e, in particolare, il rafforzato legame con le autorità della città gemellata di New Orleans, nonché il successo ottenuto dalle tante attività collaterali.
Il cartellone è stato abbondante, con oltre 300 concerti, 400 artisti e 57 band che si sono alternate sui palchi del lungolago, negli esercizi pubblici e nei vicoli del centro storico. **RED**

Il ritorno di Axel Foley. NETFLIX

SAVOSA Una panoramica sulle proposte in streaming di Netflix, Prime Video e Disney+.

Su Netflix si parte il 3 luglio con uno dei titoli più attesi del mese. “Un piedipiatti a Beverly Hills: Axel F” vede il ritorno di Eddie Murphy nelle strade di Beverly Hills, con un nuovo partner (Joseph Gordon-Levitt) e gli amici di sempre. Questa volta c’è di mezzo una minaccia alla vita di Foley. Dal 3 luglio. Otto giorni dopo tocca a “Svaniti nella notte”, thriller con Riccardo Scamarcio e Annabelle Wallis. Il 18 luglio debutta la parte 1 della sesta stagione di “Cobra Kai”. Per vedere la parte 2 bisognerà aspettare il 28 novembre, mentre l’evento finale arriverà nel 2025. Oppure la dark comedy ispirata a Boccaccio di “The Decameron”, otto episodi in stile soap sul tema dei conflitti di classe in tempo di pandemia. Dal 25 luglio. Passiamo a Prime Video. Emma Roberts è la protagonista di “Space Cadet”, in arrivo il 4 luglio. È la storia di un’improbabile aspirante astronauta. Il 18 luglio segnaliamo “My Spy – La Città Eterna”, nel quale l’agente della Cia Dave Bautista e la figliastra 14enne si trovano a cercare di sventare una minaccia nucleare indirizzata addirittura contro il Vaticano.
Tra le serie, l’11 luglio arriva la prima stagione di “Sausage Party: Cibopolis”, che riprende i personaggi del film animato del 2016 e li vede alle prese con i tentativi di costruire la propria società dedicata al food. Con le voci, in lingua originale, di Seth Rogen, Kristen Wiig, Michael Cera, Edward Norton e tanti altri. Il 19 luglio sarà invece la volta di “Betty la Fea: La storia continua”, sequel dell’acclamata telenovela colombiana (pare quella di maggior successo della storia).
Concludiamo con Disney+. “Under The Bridge”, prevista dal 10 luglio, è una serie basata sul libro di Rebecca Godfrey e racconta la storia vera della sparizione di una 14enne. “Descendants: L’Ascesa di Red”, in arrivo il 12 luglio, è l’evoluzione del musical ambientato nel mondo fantastico di Auradon. Dal 17 luglio, infine, torna l’agente speciale Will Trent con la seconda stagione delle sue avventure. **RED**

Ticino in Danza compie 10 anni

MENDRISIO/STABIO Dal 2 al 6 luglio Mendrisio e Stabio ospitano il decimo anniversario di Ticino in Danza, un festival che celebra il potere della danza come linguaggio universale. Il pubblico è invitato a esplorare e sperimentare il significato profondo del movimento, attraverso interazioni dirette con gli artisti e le comunità locali. Tutti gli eventi sono a entrata libera ed è consigliata la prenotazione sul sito ufficiale.

FELIX BACHMANN QUADROS

Con l'Italia una vittoria netta e meritatissima. Ora testa ai quarti. GETTY

«Abbiamo ancora fame»

BERLINO Annichilita l'Italia a Berlino (2-0), la Svizzera è volata ai quarti dove sfiderà l'Inghilterra. Granit Xhaka: «Faremo di tutto per andare avanti». Tami: «Felice che i giocatori siano ambiziosi».

Giorni intensi e felici, per una Svizzera da favola. Ne avevamo già parlato dopo l'ottimo esordio con l'Ungheria, ma – a due settimane di distanza – il concetto si rinnova. Con gli interessi. È una Nati extra-lusso quella che abbiamo applaudito nella serata di Berlino, dove l'Italia di Spalletti – confuso nelle scelte e nelle analisi – è affondata mostrando il suo volto più brutto. E adesso? Già invitata al ballo delle migliori 8 d'Europa, la Svizzera può prepararsi al grande duello dei quarti di finale. «Siamo orgogliosi del risultato raggiunto, contro l'Italia è stata una prova dominante – spiega in conferenza stampa Pier Tami, direttore delle squadre nazionali – Tattica, fisicità, tecnica e mentalità. Siamo stati superiori in tutti e quattro questi aspetti». Orgogliosi ed euforici, ma non appagati. «Abbiamo sempre detto che saremmo andati avanti passo dopo passo. Sono felice che i giocatori siano ambiziosi (in coro hanno detto di «volere ancora di più», ndr), ma è fondamentale rimanere anche coi piedi per terra. Ora abbiamo il tempo di ricaricare le pile – fattore molto importante – e pensare ai prossimi obiettivi. Mi piace che il focus di tutti sia già sul quarto di finale di Düsseldorf».
La parola è poi passata al capitano, protagonista sin qui di un grande Europeo. Stiamo vedendo il miglior Xhaka di sempre? «A dire il vero non amo confrontarmi con le prestazioni del passato, ma sto molto bene, è vero. Con l'Italia ho avuto dei dolori e qualche problemino, ma sono ok e ho potuto giocare 90'. Ora ho tutto il tempo per recuperare al 100% in vista di sabato».
All'orizzonte c'è la possibilità di riscrivere la storia. «Non so fin dove arriveremo, ma posso dire che faremo di tutto per andare fino in fondo. La sensazione è che non siamo ancora alla fine».
La Nati ha dimostrato grande fisicità e intensità, ma anche una mentalità vincente. «Personalmente odio perdere. Che sia in partita o in allenamento. Vincere aiuta a crescere. Penso ad Akanji e al trio del Bologna, abbiamo tanti giocatori che in stagione hanno ottenuto dei bei successi. In campo abbiamo dimostrato col linguaggio del corpo che vogliamo assolutamente continuare a progredire. Abbiamo ancora molta fame». **EM**

«Sognare è permesso, godiamoci questi giorni...»

BERLINO Chi meglio di Valon Behrami può analizzare il grande exploit firmato dalla Svizzera contro l'Italia? Ecco, quindi, il pensiero dell'ex calciatore ticinese. «Ora è definitivamente arrivata in Svizzera: la grande euforia. Un'euforia che, in tale misura, solo il calcio può scatenare in un Paese. La gente festeggia insieme, si raduna davanti ai televisori o gioca a calcio con le maglie della Nazionale. Sono momenti che uniscono – indipendentemente dal fatto che ti piaccia il calcio o meno – e di cui parleremo ancora tra decenni. È più di una semplice qualificazione ai quarti di finale. Tutto ciò grazie a questa squadra, un team che vive del collettivo e ha dominato completamente i campioni d'Europa in carica, l'Italia, dal primo all'ultimo minuto. Non solo il risultato, ma tutta la prestazione è stata una dichiarazione. Abbiamo mostrato all'Europa chi siamo. Sono orgoglioso di questa Nazionale, la più grande che la Svizzera abbia mai visto. È la generazione d'oro che sta per divenire leggendaria. Sognare è permesso e, partite come quella di sabato, dimostrano che con questa mentalità e queste prestazioni i sogni possono trasformarsi sempre più in obiettivi.

AFP

Anche se ogni giocatore della Svizzera meriterebbe di essere menzionato, l'evoluzione di Manuel Akanji è sotto gli occhi di tutti. Il centrale del City sta diventando sempre più da leader silenzioso a vero leader di questo gruppo. È vocale, comunica e incarna una fiducia in se stesso incredibile. È il miglior difensore nella storia del calcio svizzero e tecnicamente uno dei migliori centrali del mondo. Se ora confermerà anche queste qualità di leader, potrà avere un'influenza enorme sui suoi compagni di squadra e fare ancor più la differenza per la nostra Nazionale. Dopo la prestazione fornita agli ottavi di finale in Qatar o nelle qualificazioni a questo Europeo, abbiamo mosso molte critiche alla squadra, all'allenatore o all'intera Federazione. Ma le prestazioni attuali mostrano anche che la stessa Federazione ha fatto molte cose giuste. Si sono analizzate le circostanze passate, si sono aggiunte nuove persone nei settori della nutrizione, del fitness e della medicina. Dal Mondiale in Qatar, lo staff tecnico è stato rafforzato con Giorgio Contini. Il risultato: la squadra è in ottima forma fisica, mentalmente presente, tatticamente imprevedibile e trova soluzioni a tutto. A questo si aggiunge l'eccellente atmosfera. Ogni singolo giocatore incarna un'ambizione che va ben oltre i quarti. È tempo di grande euforia: godiamoci questi giorni».

TOBIAS WEDERMANN

SENZA TRUCCO, SENZA ING...ARNO

con Arno Rossini

«Negli anni passati, il budget che la Lazio destinava al suo settore giovanile era circa un terzo di quello del Lucerna. Ho detto tutto.»

Leggi su tio.ch/sport/germania2024

Per la Svizzera c'è l'Inghilterra

Kane e Bellingham salvano l'Inghilterra. GETTY

GELSENKIRCHEN Sarà l'Inghilterra di Southgate la rivale della Svizzera nel duello di Düsseldorf (sabato 6, ore 18). Avversario difficile e ricco di grandissime individualità, ma che sin qui non ha convinto al 100% come squadra ed è stato a un soffio dall'eliminazione. Merito della Slovacchia, sconfitta 2-1 ai supplementari nell'ottavo di Gelsenkirchen. Colpiti al 25' da Schranz gli inglesi si sono salvati in extremis grazie a Bellingham (rovesciata da copertina al 95') e Kane, che nel primo "extra-time" ha siglato il gol decisivo facendo tirare un sospiro di sollievo ai Tre Leoni.

In serata è stato il turno di Spagna-Georgia (leggi su tio.ch/sport), con la vincente che si troverà ora di fronte la Germania. Tedeschi promossi ai quarti grazie al 2-0 sulla generosa Danimarca (rigore di Havertz e raddoppio di Musiala).

Oggi spazio ad altri due match, col programma che si apre con un derby rovente. Alle 18 si affrontano Francia e Belgio, altre due potenze – soprattutto i transalpini di Deschamps e Mbappé, grandi favoriti alla vigilia dell'Euro – che sin qui non hanno brillato. Alle 21 tocca invece a Portogallo-Slovenia. **EM**

Lugano vincente

CALCIO Buona la prima per il Lugano, che ha superato 2-0 lo Stade Nyonnais (Challenge League) nel primo test della preparazione estiva. Impegnati a Caslano davanti a circa 300 spettatori i bianconeri hanno trovato un gol per tempo, facendo breccia con Mahou (20') e Aliseda (66'). Già diverse buone indicazioni per il Crus, che ha schierato due formazioni e ha dato spazio anche ai nuovi. FCL che tornerà in campo mercoledì contro il Bellinzona.

Fari su Wimbledon

TENNIS Dopo la vittoria di Sinner in Australia e quella di Alcaraz al Roland Garros, è tempo di gustarsi il terzo Slam stagionale. Riflettori puntati sull'erba di Wimbledon, dove oggi scenderà subito in campo Stan Wawrinka (Atp 93). Nel pomeriggio il 39enne vodese sfiderà il britannico Charles Broom (Atp 245).

Pogacar in giallo

CICLISMO Il francese Kevin Vauquelin ha vinto la seconda tappa (tutta italiana) del Tour de France, 199 km da Cesenatico – nel ricordo di Marco Pantani – a Bologna. A prendersi la scena sono però stati anche Pogacar e Vingegaard, che hanno dato spettacolo nella seconda scalata al colle di San Luca. Primi round di una battaglia che promette scintille. Intanto lo sloveno si veste già di giallo, sfilando la maglia a Bardet (vincitore della prima frazione). Pogacar ha lo stesso tempo di Vingegaard, Evenepoel e Carapaz, ma è sua la migliore somma dei piazzamenti.

Bagnaia detta legge ad Assen

ASSEN Pecco Bagnaia è in forma strepitosa e ieri ad Assen ha ottenuto la terza affermazione di fila, la quarta su cinque GP.

Dopo la vittoria colta nella Sprint di sabato, il piemontese – tranquillamente in testa dall'inizio alla fine – ha completato un weekend praticamente perfetto, che lo ha portato a -10 da Jorge Martin (ieri secondo) nella generale. Al terzo posto si è piazzato Enea Bastianini, il quale ha vinto l'appassionante lotta per il podio davanti a Marc Marquez e Di Giannantonio. In Moto2 ha gioito il giapponese Ogura, in Moto3 lo spagnolo Ortola.

Fa festa George Russell

Russell vittorioso in Austria. AFP

SPIELBERG Nel momento in cui tutto sembrava apparecchiato per un nuovo successo di Max Verstappen – nella fattispecie al 64esimo giro – a Spielberg le carte sono state rimescolate, quando l'olandese è rimasto coinvolto in una collisione con Norris (costretto al ritiro). L'esponente della Red Bull è ripartito dalla quinta posizione, la stessa in cui ha concluso la giornata.

Ad approfittare del "regalo" e a vincere in Austria è stato l'esponente della Mercedes George Russell, alla sua seconda affermazione in carriera. Sul podio anche la McLaren di Piastri e la Ferrari di Sainz, quarto Hamilton. Dietro a Verstappen – che nella generale malgrado quanto accaduto ha allungato a +81 proprio su Norris – si sono piazzati Hülkenberg, Perez e Magnussen. Solo 11esimo Leclerc: un contatto al via con Piastri ha severamente influenzato la corsa del monegasco. **RED**

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Congratulatevi con voi stessi, se la vacanze sono ancora lontane... Con il cielo di questo lunedì al lavoro è possibile centrare obiettivi di rilievo, sia sotto il profilo personale che finanziario. È il momento di mettere carne al fuoco. È anche il momento di dire al partner quanto l'amate.

Toro 21.4.–20.5.
Una grande festa nel vostro cielo: la Luna transita nei vostri gradi, simpatizza con Sole, Marte, Venere e Saturno. Ce n'è abbastanza per realizzare un record sportivo, per centrare un obiettivo professionale, per avvicinare la persona che state corteggiando da tempo. Complimenti!

Gemelli 21.5.–21.6.
Forte concentrazione planetaria nel segno che precede il vostro. In casi del genere conviene tirare il freno a mano, valutare, riflettere, perfezionare o, addirittura, modificare i progetti in corso. Giorno utile anche per dedicare una fetta del vostro tempo al benessere fisico e mentale.

Cancro 22.6.–22.7.
Tra i segni favoriti di questo lunedì. Se si parla d'amore, è il trionfo, l'esaltazione dei sentimenti e delle sensazioni. La vita di coppia è appagante sotto il profilo emotivo e sessuale. Se siete single, lo sarete ancora per poco: preparatevi a buttare il distintivo. Novità al lavoro.

Leone 23.7.–23.8.
Lunedì impegnativo per il Leone. Un po' perché è lunedì, un po' perché fa caldo, un po' perché i pianeti vi disturbano su vari fronti: si parte dall'umore per arrivare al lavoro e alla vita privata. Nel lavoro le cose non girano nel modo sperato. La vita di coppia vive una fase di stallo.

Vergine 24.8.–23.9.
Nessuno vi riconosce! Mai visti così vincenti, vale a dire sicuri, decisi e determinati. Il cielo è ai vostri piedi pronto ad accontentarvi nei settori che più vi premono. Nel lavoro potete consolidare la vostra posizione e i vostri guadagni. Amore, per molti significa una nuova amicizia...

Bilancia 24.9.–23.10.
Nuova settimana, nuove direzioni di vita. Da oggi possono cambiare diverse cose nella vostra vita, in campo professionale, come in quello sentimentale. Se avete un'attività autonoma, è il momento di considerare un nuovo progetto. In amore, di decidere – con il partner – il vostro futuro.

Scorpione 24.10.–22.11.
Cinque semafori sono accesi sul rosso. Lunedì grigio per lo Scorpione caratterizzato da un umore instabile e imprevisti di ogni genere, fuori e dentro casa. Alcuni intoppi potrebbero rallentare la tabella di marcia al lavoro. In ogni coppia arriva il momento del rodaggio. È il vostro turno.

Sagittario 23.11.–21.12.
Grinta ed energie non vi fanno difetto in questo periodo e vi permettono di risolvere con senso pratico situazioni complesse. Attenetevi a ciò che conoscete, fidatevi dei mezzi sperimentati, limitatevi – insomma – a ciò che sapete fare meglio: sarete certi dei risultati. Riposatevi.

Capricorno 22.12.–20.1.
Cielo stupendo per il Capricorno, quello delle grandi occasioni. L'amore balza in primo piano, se avete iniziato da poco una love story. Nel lavoro le campane suonano a festa, se operate nello spettacolo o in altro settore artistico. Brillanti risultati nello sport e in camera da letto.

Acquario 21.1.–19.2.
Un giorno no capita a tutti. Questo, amici dell'Acquario, è il vostro. Si parte da una forma ai minimi storici, per arrivare all'umore... sotto i tacchi. Nel mirino del cielo anche il lavoro (se avete un'attività autonoma), la sfera amorosa (se siete in coppia). Non fate e non dite nulla.

Pesci 20.2.–20.3.
Finalmente vispi, allegri. Ringraziate la Luna e Marte in Toro che alzano il livello dell'umore e le vostre performance in ogni ambito della vostra vita. Insomma, oggi tutto sembra facile. Portare a termine una trattativa d'affari. Ottenere un sì dalla persona amata a una vostra richiesta.

METEO

Previsioni Meteo

	Ma	Me	Gi	Ve
Nord	20 / 13	18 / 13	22 / 12	24 / 12
Sud	27 / 15	24 / 15	26 / 13	26 / 15

Ticino